



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)

Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514

protocollo@pec.cmcalore.it

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Prot. n. 2856

Roccadaspide li

05 MAG 2026

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n. 11 del 7 maggio 1996, art. 23 e art. 143 del Regolamento Regionale n. 3/2017
- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Progetto di Costruzione di un Fabbricato rurale alla Loc. San Benedetto in agro del comune di Magliano Vetere (SA), al foglio n.10 p.lle nn. 65, 274, 280, 281
- Richiedente: Sig. Corcillo Francesco.

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 e ss.mm.ii., con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L.R.11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATO in particolare l'art. 143 del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA l'istanza, prot. n. 1738/2026, pervenuta per il tramite del Comune di Magliano Vetere, a firma del Sig. Corcillo Francesco, nato a Battipaglia (SA) il 05/06/2000 e residente in Magliano Vetere (SA) alla c.da Golfi snc, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione dello svincolo idrogeologico, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 art 23, per effettuare i lavori per la Costruzione di un Fabbricato rurale, alla Loc. San Benedetto in agro del comune di Magliano Vetere (SA), al foglio n.10 p.lle nn. 65,274,280,281;

DATO ATTO:

che l'area d'intervento ricade nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e pertanto è necessario acquisire il Nulla Osta;

che la superficie d'intervento è esterna ad aree della Rete Natura 2000;

RILEVATO che il competente Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria di questo Ente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati ed è stato ritenuto opportuno effettuare preliminarmente il sopralluogo tecnico sul sito dove dovranno essere realizzati i lavori al fine di verificare lo stato dei luoghi;

VISTO il verbale S.I. n. 16/2026 redatto, in data 04/05/2026, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il *parere favorevole* al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che dagli atti e gli elaborati progettuali allegati alla suddetta pratica, *trasmessi su supporto informatico*, a firma della **Geom. Giuseppe Corcillo**, si evince che:

- il manufatto da realizzare *sarà composto da due distinti volumi con differenti altezze di cui uno adibito a deposito agricolo ed uno adibito ad abitazione rurale;*
- *non sono previsti movimenti terra né aperture di nuove piste e/o stradine di accesso;*
- *il manufatto avrà caratteristiche costruttive tradizionali con un tetto a "capanna" e con parziale realizzazione in pietre a faccia vista;*
- *le dimensioni massime in pianta di tutto il manufatto saranno di ml 18,00 x 9,30 oltre un porticato esterno completamente libero mentre l'altezza a linea di gronda varia da ml 3,88 (deposito) a 5,30 (abitazione);*

- l'impianto di scarico delle acque reflue sarà collegato, in rispondenza alle norme specifiche vigenti in materia, ad una vasca Imhoff, posta al lato del fabbricato come da planimetria allegata;
- le acque piovane verranno raccolte e smaltite secondo lo schema riportato nella planimetria allegata;
- il volume di scavo della platea di fondazione è pari a mc 155,25, il terreno sarà cosparso sulla parte circostante mentre le pietre saranno utilizzate per la costruzione.
- la superficie catastale delle particelle di terreno è di complessivi mq 7.066 e che la zona urbanistica d'intervento è di tipo E2;
- il volume ammessi agricoli da realizzare pari a mc 494,35 < 494,62 mc di volume realizzabile;
- il volume per abitazione da realizzare pari a mc 211,95 < 211,98 mc di volume realizzabile.

che nella relazione geologica e di svincolo idrogeologico allegata alla suddetta pratica, trasmessa su supporto digitale, a firma del Dr. Geol. Giuseppe Morra, si dichiara che:

- la costruzione del fabbricato rurale prevista in progetto non altera le attuali condizioni idrogeologiche dell'area;
- l'area in questione non è soggetta a fenomeni di alluvionamento;
- dall'esame delle Carte della Pericolosità e del Rischio Frane, redatte dall'ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele nell'ambito del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico", si evince che la zona in questione ricade in un'area classificata a pericolosità d'ambito medio (Pa2) e rischio nullo da frane;
- l'analisi geomorfologica svolta nel sito in esame ed in un suo intorno non hanno evidenziato dissesti superficiali e profondi in atto;
- durante la costruzione del fabbricato rurale si dovranno realizzare opportuni drenaggi capaci di allontanare le acque pluviali che interesseranno il manufatto stesso e le sue pertinenze. Tali acque dovranno essere convogliate nella cunetta adiacente la via comunale "Lavanghe" posta lungo il confine Sud del fondo agricolo, così come indicato nell'All. n° 8;
- le acque piovane verranno raccolte e smaltite secondo lo schema riportato nella planimetria allegata;
- lo scrivente esprime parere favorevole riguardo alla realizzazione del fabbricato rurale previsto in progetto, in quanto trattasi di un'opera che non altera le attuali condizioni idrogeologiche e geomorfologiche dell'area;

che l'area di intervento, così come dagli elaborati cartografici, allegati alla suddetta relazione geologica, non rientra in aree a rischio idraulico, mentre è classificata a pericolosità d'ambito medio (Pa2) e rischio nullo da frane del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dall'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele oggi confluita nell' A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che lo studio geologico e di compatibilità geologica è stato redatto in ottemperanza del R.D. n° 3267 del 30/12/1923, della L.R. n° 13 del 28/2/1987 e della L.R. n° 11 del 7/5/1996, così come asseverato dal Dr. Geol. Giuseppe Morra.

ACCERTATO:

- **che** è avvenuta la pubblicazione dell'istanza e del relativo progetto tecnico all'albo pretorio del comune di Magliano Vetere per quindici giorni dal 19/03/2026 al 03/04/2026 (come da relata di pubblicazione del Comune di Magliano Vetere del 17.04.2026 allegata all'istanza), e che in tal modo è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 143 c. 8 del Reg. Reg. 3/2017;
- **che** il Sig. Corcillo Francesco ha dichiarato di essere proprietario dell'immobile, allegando il titolo di proprietà (atto di compravendita del 18.12.2024 rep. N. 35839 racc. n. 26360);
- **che** il Sig. Corcillo Francesco ha effettuato il versamento dei Diritti di segreteria in favore della Comunità Montana Calore Salernitano, come da ricevuta del 15.04.2026 allegata all'istanza;

AUTORIZZA

il Sig. Corcillo Francesco, nato a Battipaglia (SA) il 05/06/2000 e residente in Magliano Vetere (SA) alla c.da Golfi snc, in qualità di proprietario degli immobili, all'esecuzione dei Lavori di Costruzione di un Fabbricato rurale alla Loc. San Benedetto in agro del comune di Magliano Vetere (SA), al foglio n.10 p.II nn. 65,274,280,281.

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 7 maggio 1996, art. 23, e art. 143 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza di ogni altra disposizione di legge in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale e di sicurezza;
- 2) **che**, in particolare, la presente autorizzazione, avendo un valore endo-procedimentale, è subordinata alla regolare acquisizione di tutti gli altri pareri, in particolare del Nulla Osta dell'Ente Parco e dell'Autorizzazione paesaggistica;

- 3) **che** sono a carico del soggetto autorizzato tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi;
- 4) **che** la presente autorizzazione non esime il soggetto autorizzato dal richiedere tutti gli altri specifici nulla-osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi;
- 5) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
- *i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza e secondo quanto previsto dalla relazione tecnica del Geom. Corcillo Giuseppe e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del Dr. Geol. Giuseppe Morra, acquisita agli atti e munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *i lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto rispettando i profili longitudinali e le pendenze di progetto così come indicate nelle cartografie allegate;*
 - *eventuali materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazioni comunque presenti nella zona devono essere raccolte e smaltite come da progetto, così come specificati nella relazione tecnica;*
 - *il terreno vegetale ed il pietrame risultante dallo scavo, devono essere riutilizzati in loco;*
 - *Le opere e/o manufatti idonei alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici devono essere sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzioni.*

F.to Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA

